



**OGGETTO: Misure di prevenzione per il contenimento della diffusione della zanzara tigre (Aedes Albopictus). Anno 2023.**

### IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso:

- che con circolare n. 52632 del 17 maggio 2023 *ATS BRESCIA - DIREZIONE SANITARIA DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA* ha sottolineato, in particolare, l'importanza della programmazione locale degli interventi di disinfestazione e riportato contestualmente alcune indicazioni inviate da Regione Lombardia alle ATS territorialmente competenti;
- che in base a tali indicazioni risulta che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori - in particolare della zanzara tigre - l'intervento principale per la prevenzione di tali malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare attraverso adeguati trattamenti larvicidi che consentono la rimozione dei focolai larvali;
- che l'attività di sorveglianza effettuata nei precedenti anni sul territorio del Comune di Brescia ha fatto rilevare la presenza della zanzara tigre in diverse zone della città;
- che si rende, pertanto, necessario attuare anche nel corso della corrente annualità una serie di interventi finalizzati a ridurre la presenza di questo insetto nell'ambiente urbano e tutelare in tal senso la salute dei cittadini;
- che a partire dal mese di marzo 2023 l'Amministrazione comunale ha avviato nelle aree pubbliche, anche per la corrente annualità, gli interventi larvicidi periodici e quelli adulticidi valutati di volta in volta necessari e che è in corso l'attivazione di canali di informazione e sensibilizzazione sui corretti comportamenti da adottare per contrastare il fenomeno;
- che ai fini del contenimento della diffusione dell'insetto è importante che anche nelle aree private del territorio comunale siano messe in atto le più opportune azioni di carattere preventivo;

Considerato che la zanzara tigre depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua danno origine allo sviluppo di larve, generalmente nel periodo da aprile a ottobre;

Ritenuto di adottare, anche per il periodo primaverile - estivo 2023, adeguate misure per la prevenzione dei disagi alla cittadinanza e per la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, con riserva, comunque, di assumere ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici rispetto alla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- [ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it](mailto:ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it)

PEC [ambienteecologia@pec.comune.brescia.it](mailto:ambienteecologia@pec.comune.brescia.it)





Visti:

- il vigente Regolamento locale d'igiene;
- l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie - R.D. 27.7.1934 n.1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- la Legge 24.11.1981 n. 689 e successive modificazioni e integrazioni;
- gli artt. 50 e 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000;
- la disposizione n.180604 del 24.9.2018 con cui il Sindaco ha definito specifiche competenze dirigenziali in merito all'adozione di ordinanze;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### **ORDINA**

***A) ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di aree presso le quali vi sono sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.):***

- di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati - compresi terrazzi, balconi e lastrici solari - di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa depositarsi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'acqua eventualmente depositatasi nei precitati contenitori provvedendo alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli d'acqua piovana oppure procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera/coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, evitando tuttavia di versare l'acqua nei tombini;
- di trattare l'acqua dei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti negli spazi di proprietà privata utilizzando prodotti larvicidi e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento da parte di ditte di disinfestazione. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta integra;
- di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

**AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- [ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it](mailto:ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it)

PEC [ambienteecologia@pec.comune.brescia.it](mailto:ambienteecologia@pec.comune.brescia.it)



- di tenere sgomberi i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpaglie, rifiuti e provvedere al taglio periodico dell'erba delle aree verdi;

**B) ai conduttori di orti:**

- di privilegiare l'annaffiatura diretta con pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare dopo l'uso;
- di disporre contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo tale da evitare la formazione di depositi d'acqua in caso di pioggia;
- di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

**C) ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:**

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare che nei materiali si formino depositi d'acqua. Si dovrà ad esempio prevedere lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure, in caso di sistemazione all'aperto, disporre la copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso per impedire depositi d'acqua in pieghe e avvallamenti o lo svuotamento dopo ogni evento piovoso;
- di assicurare che i materiali stoccati all'aperto, per i quali non sia possibile intervenire nel modo sopraccitato, siano oggetto di trattamento di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da effettuarsi entro cinque giorni da ogni evento piovoso;

**D) ai proprietari o gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita:**

- di stoccare i copertoni, dopo aver svuotato eventuali accumuli d'acqua, al coperto o in container dotati di chiusura oppure, in caso di sistemazione all'aperto, disporli a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati in modo tale da evitare depositi d'acqua;
- di provvedere con prodotti larvicidi al trattamento di disinfestazione dell'acqua contenuta nei copertoni, qualora non sia possibile intervenire nel modo sopraccitato;
- di ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni inutilizzabili per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario concordando, con le imprese di smaltimento, il ritiro nel più breve tempo possibile;

**E) ai responsabili di cantieri:**

- di evitare depositi d'acqua in bidoni e altri contenitori. Qualora, tuttavia, l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di

**AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- [ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it](mailto:ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it)

PEC [ambienteecologia@pec.comune.brescia.it](mailto:ambienteecologia@pec.comune.brescia.it)



- copertura ben fissata o essere svuotati completamente con periodicità non superiore a cinque giorni;
- di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare depositi d'acqua, soprattutto in caso di sospensione dell'attività del cantiere;

### **AVVERTE**

che l'inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art.7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00;

### **DISPONE**

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento/irrogazione delle sanzioni provveda, per quanto di competenza, il personale della Polizia locale nonché ogni altro agente od ufficiale di Polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;

### **COMUNICA**

che in presenza di casi sospetti o accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà - previa valutazione di competenza del Servizio sanitario pubblico e conseguente esplicita richiesta - ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti da parte di destinatari specificatamente individuati.

### **INFORMA**

che avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso al TAR di Brescia entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento o da quella della sua effettiva conoscenza.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*(Dott.ssa Daria Rossi)*

*(firmato digitalmente ai sensi*

*art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)*

**AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- [ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it](mailto:ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it)

PEC [ambienteecologia@pec.comune.brescia.it](mailto:ambienteecologia@pec.comune.brescia.it)